

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

Signori soci,

il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2016, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, si chiude con una perdita di Euro 595.716, dopo aver effettuato accantonamenti per ammortamenti per € 19.647 ed operato la svalutazione della partecipazione CARIM per € 587.897.

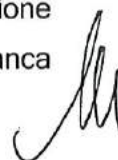
L'anno 2016 è stato caratterizzato, nel primo semestre, dalla conclusione dell'operazione straordinaria di fusione tra la SILO MOLINO FORNO (SMF) SpA e la Cassa di Risparmio (CARISP) Spa, e dal cambio di presidenza al vertice del sodalizio. Per quanto riguarda l'operazione di fusione, deliberata dall'Assemblea dei Soci del 28/12/2015 e perfezionata con l'atto di fusione del 9/6/2016, va precisato che la SUMS possedeva il 48% di SMF e che ad oggi detiene il 7,21% del capitale sociale di CARISP, corrispondente ad € 7.259.862, con un incremento della partecipazione di € 4.651.170 rispetto all'anno precedente.

Abbiamo poi colto l'occasione della sempre tanto partecipata Festa d'Estate per celebrare il 140° anniversario della fondazione della SUMS, con la proiezione anche di un video significativo, che è stato poi lanciato sul web ed ha registrato migliaia di visualizzazioni.

Nel resto dell'anno 2016 sono emersi in tutta la loro complessità e rischiosità, pur covando da tempo, gli ormai noti problemi relativi alle nostre partecipazioni in CARISP ed in CARIM, ma anche riguardanti il Casale La Fiorina. Il Consiglio Direttivo ha attentamente monitorato nel tempo eventi e situazioni riguardanti queste tre importanti realtà, in cui sono state immesse nel tempo ingenti parti del patrimonio della SUMS. Il Consiglio Direttivo, con grande senso di responsabilità ed innegabile capacità, è intervenuto sempre tempestivamente e si è interfacciato in maniera sempre determinata con gli altri soggetti attori, per tutelare gli interessi di SUMS. Ma è ben conscio che occorrerà dedicare ancora tanto tempo e tanto impegno per seguire le situazioni in evoluzione, anche se il loro esito, positivo o negativo, non dipenderà necessariamente da SUMS.

CARISP

La SUMS, per sostenere le ricapitalizzazioni di CARISP del 2012 e del 2016, ha conferito in totale alla banca risorse finanziarie e patrimoniali per € 14.651.170, che a causa delle perdite di bilancio della banca si sono già ridotte ad € 7.259.862 (- € 7.391.308). Però si profilerebbe già una pesante perdita anche per l'esercizio 2016, che potrebbe portare ad una ulteriore significativa svalutazione della partecipazione CARISP: infatti è in corso l'Asset Quality Review (AQR) da parte di Banca



Centrale (BCSM) che potrebbe aggravare la perdita già consolidata nelle segnalazioni di Vigilanza da parte del Consiglio di Amministrazione uscente di CARISP. Da notare che nel corso dell'Assemblea dei Soci di CARISP del 10/4/17 è stato sostituito anticipatamente il C.d.A. della banca con il voto contrario della SUMS, che ha ragionevolmente sostenuto invece che la sostituzione anticipata di un C.d.A., prima ancora che possa presentare il rendiconto della suo mandato ai Soci e prima ancora di poter instaurare un contraddittorio con BCSM sugli esiti dell'AQR, sia contrario ai principi di sana e prudente amministrazione e metta conseguentemente a serio rischio gli interessi della banca e quindi dei Soci, ma anche del Paese, data la centralità della CARISP per le imprese e le famiglie sammarinesi. Il socio Stato ha dichiarato la volontà politica di acquisire le azioni che le permettano il pieno controllo della banca ed è stata avviata una trattativa in tal senso tra l'Ecc.ma Camera e la Fondazione San Marino Cassa di Risparmio-SUMS (Fondazione CARISP): la SUMS si è poi inserita per via degli interessi statutari ed economici che legano la SUMS e la Fondazione Carisp ed ha chiesto al Governo la salvaguardia del capitale residuo investito, a testimonianza del ruolo storico e sociale della SUMS nel contesto sammarinese degli ultimi 140 anni, non ultimo il fatto che CARISP è stata fondata dalla SUMS nel 1882. Comunque dovrebbe essere convocata l'Assemblea dei Soci di CARISP entro il mese di maggio per l'esame del Bilancio 2016 della banca: di questa Assemblea quindi saranno forniti adeguati aggiornamenti in occasione dell'Assemblea dei Soci SUMS prevista per il 10/6/17.

CARIM

La nostra partecipazione dello 0,31% nel capitale della Cassa di Risparmio di Rimini (CARIM) deriva dalla precedente partecipazione in Banca Etica Adriatica SpA (Eticredito), assorbita appunto nel 2013 da CARIM. Purtroppo le recenti negative vicende della banca riminese, con l'intervento di Banca d'Italia, ci impongono di svalutare la partecipazione per perdite durevoli di valore, adeguando il valore delle azioni ad € 1 ciascuna, utilizzando il valore dichiarato da Banca CARIM stessa. Tale ulteriore svalutazione di € 587.897 (che fa seguito ad una prima svalutazione effettuata nel 2015 per € 105.218) rappresenta quasi totalmente la perdita d'esercizio di € 595.716, evidenziata dal presente Bilancio.

CASALE LA FIORINA

Risulta che l'ISS abbia acquistato da un gruppo privato le quote della società di capitali, che gestisce la Residenza per Anziani del Casale La Fiorina; pertanto procederà a breve al trasferimento della Casa di Riposo di Cailungo nella struttura, proseguendo nell'attuale contratto di concessione stipulato con la Fondazione Casale La Fiorina. Tale contratto prevede il pagamento di un congruo canone di affitto alla Fondazione stessa e pertanto la Fondazione mantiene la proprietà dell'intera struttura ed il controllo della gestione. L'Ecc.ma Camera ha già comunicato da quasi un



SOCIETÀ UNIONE MUTUO SOCCORSO
REPUBBLICA SAN MARINO

anno l'intenzione di arrivare ad una revisione della vigente Convenzione Stato-SUMS, per modificare la parte in cui si prevede la gestione solamente privata dell'attuale struttura per anziani, per renderla perciò pubblica (come deliberato nell'ordine del giorno del 22/1/16 del Consiglio Grande e Generale). Le trattative sono al momento ancora in una fase iniziale, ma a tempo debito il Consiglio Direttivo porterà una proposta all'attenzione dell'Assemblea dei Soci, che tenga però conto del fatto che la SUMS ha investito a suo tempo nella realizzazione della struttura oltre 8,8 milioni di euro.

ENTRATE

Da tanti anni ormai la CARISP non distribuisce più utili, per cui la SUMS deve contare solo sulle rendite finanziarie dei suoi investimenti (interessi da cedole su obbligazioni subordinate CARISP), sui pochi affitti di immobili di proprietà (in netta riduzione) e le quote sociali (stabili). Tali entrate perciò sono lentamente e progressivamente decrescenti, ma dovrebbero registrare una tenuta almeno fino al 2018 quando arriverà a scadenza un titolo obbligazionario che attualmente beneficia di un buon interesse in considerazione del suo status di subordinato, come d'altronde gli altri titoli in portafoglio.

USCITE

E' in atto una *spending review* attenta ed oculata, per cui la spesa è sotto controllo. Tuttavia è obiettivo del Consiglio Direttivo giungere ad una progressiva ristrutturazione qualitativa delle uscite nel senso di riqualificarle in funzione degli obiettivi statutari e delle risorse disponibili presenti e future.

Gli obiettivi statutari principali cioè prioritari per la spesa sono sicuramente il sostegno della cultura, dell'arte, della ricerca storica, della mutualità, della solidarietà, della socializzazione, della pace e convivenza sociale, ma anche dell'interesse generale della comunità.

Al momento le risorse impegnate negli scopi mutualistici sono sostanzialmente stabili, anche se i contributi erogati ad iniziative culturali, artistiche e sociali sono leggermente diminuiti nel 2016, in quanto sono stati rivisti parzialmente i criteri di erogazione, per selezionare appunto qualitativamente le iniziative proposte.

A maggior ragione è quindi merito della buona gestione del Consiglio Direttivo se il risultato di sostanziale pareggio di bilancio è stato raggiunto, nonostante le spese straordinarie registratesi nel 2016 e relative principalmente alla visita al Papa a Roma ed alle sanatorie edilizie di tutti gli immobili di proprietà, come previsto dall'art.179 della Legge n.87 del 1985.

Tuttavia è intenzione del Consiglio Direttivo, proseguendo sulla strada della selezione della qualità delle spese, individuare nuovi progetti per investire le proprie risorse verso obiettivi che diano meritata visibilità al sodalizio, abbinata necessariamente ad una maggiore utilità generale, e che

magari vadano incontro alle esigenze dei giovani, per avvicinarli ed impegnarli nella SUMS, che altrimenti rischierebbe un invecchiamento troppo veloce dell'età media dei propri iscritti.

Infatti il numero dei nuovi iscritti sta registrando da anni una preoccupante stagnazione, come si può vedere dalle relative entrate a bilancio.

GIOVANI

La SUMS sta attraversando un periodo di scarso sviluppo in termini di aumento degli effettivi e l'età media sta aumentando inesorabilmente. Per cercare di invertire la tendenza, l'obiettivo deve essere quello di fare conoscere maggiormente tra i Sammarinesi la SUMS ed i suoi scopi statutari, ma soprattutto attività ed azioni poste in atto per perseguirli nell'interesse generale per il bene comune e per il Paese, come ha sempre fatto la SUMS meritevolmente per 140 anni: occorre quindi un'opera di comunicazione più moderna ed efficace, soprattutto verso le fasce più giovani. In questo modo si possono avvicinare i giovani alla SUMS, dando spazio a loro iniziative e sostenendo la loro formazione culturale e professionale.

In altri termini bisogna pensare a delle borse di studio per i più meritevoli, a dei premi alle idee forti ed innovative per lo sviluppo del Paese, al sostegno alla formazione professionale per dare ai giovani soci più possibilità di sbocco nel mercato del lavoro e per creare nuove professionalità di cui ha bisogno il sistema economico e per trattenere i cervelli nel nostro Paese.

PUBBLICAZIONI

Sono in cantiere diversi progetti editoriali, orientati alla ricerca e documentazione storica che ha già visto negli ultimi anni la realizzazione delle pubblicazioni su Francesco Balsimelli e Gino Zani, che hanno ottenuto un grande successo e un riscontro ampiamente positivo tra i Soci, ma anche nel Paese.

Occorrono tempo e risorse per realizzare delle opere, ma il Consiglio Direttivo promette fin d'ora che nessuna opzione od opportunità sarà tralasciata per proseguire sulla strada intrapresa.

FONDO DI SOLIDARIETA'

E' il fiore all'occhiello della SUMS. Prosegue con successo per il terzo anno l'attività del Fondo di Solidarietà, che ha la funzione di sostenere cittadini e residenti che stanno attraversando un periodo difficile dal punto di vista economico; aiutandoli ad affrontare le spese di primaria necessità, quali, a titolo esemplificativo, le utenze domestiche, la spesa alimentare, le mense scolastiche dei figli. Si sottolinea che, per poter accedere al fondo di solidarietà, i richiedenti devono dimostrare la condizione di bisogno e la temporaneità della situazione, come previsto dal Regolamento approvato ad hoc.



SOCIETÀ UNIONE MUTUO SOCCORSO
REPUBBLICA SAN MARINO

Il Fondo ha iniziato ad operare a settembre 2014 e i numeri che possiamo ufficializzare sono i seguenti:

2014: 20 contributi per tot.€ 19.500

2015: 46 contributi per tot.€ 34.100

2016: 51 contributi per tot.€ 34.600.

Totali Settembre 2014-Dicembre 2016: n.117 contributi per un totale di € 88.200.

Si segnala che il Fondo, oltre alla dotazione annuale fornita dalla SUMS, ha ricevuto nel corso del 2016 donazioni da parte di privati ed associazioni per complessive € 7.381,95, incluso il 3 per mille delle dichiarazioni dei redditi 2013 (€ 481,95).

Questi dati sono rilevati per competenza, quindi possono differire da quelli di bilancio, invece improntati al principio di cassa.

ASSEGNI VITALIZI

Per quanto concerne le attività statutarie della S.U.M.S. si annoverano, tra le elargizioni sociali e mutualistiche, i contributi erogati in favore di alcune associazioni sammarinesi no profit che operano in campo artistico, culturale, medico e sociale e ad istituti religiosi, ma anche l'erogazione dei vitalizi ai soci.

In merito agli Assegni Vitalizi corrisposti ai soci anziani, che a norma di regolamento hanno compiuto i 65 anni e maturato 40 anni di iscrizione al sodalizio, preme al Consiglio Direttivo segnalare all'Assemblea dei Soci i dati delle erogazioni dell'ultimo biennio, ottenuti sommando la diminuzione del Fondo Assegni Vitalizi all'Accantonamento relativo a bilancio:

2015: € 299.728

2016: € 310.514.

E' evidente che l'uscita finanziaria per Assegni Vitalizi ai soci anziani è di assoluta importanza ed è tendenzialmente crescente in funzione dell'età media, contribuendo però purtroppo in maniera determinante e costante all'erosione del patrimonio del sodalizio.

Per tale motivo il Consiglio Direttivo, con grande senso di responsabilità e lungimiranza, ha attivato da qualche mese, con uno studio professionale esterno specializzato, un utile confronto tecnico, che si concretizzerà in una proiezione attuariale che sarà presentata ai Soci in occasione della prossima Assemblea; proiezione che servirà innanzitutto per una presa di coscienza del problema e come base di riflessione per eventuali future decisioni.

NOTE TECNICHE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016

Anche per quest'anno il Consiglio Direttivo ha optato per riproporre il modello di bilancio degli anni precedenti, anche se non aderente esattamente agli schemi proposti dalla Legge sulle Società, riservandosi di modificarlo per l'esercizio 2017.

Lo schema di bilancio è stato però reso più analitico rispetto al passato per rispondere alle richieste dei Soci nelle ultime assemblee e le variazioni nei valori a bilancio degli esercizi 2015 e 2016 ivi evidenziate sono di facile ed immediata interpretazione; anche alla luce di quanto sopra premesso nella relazione del Consiglio Direttivo.

I dati di Bilancio sono esposti in unità di Euro. Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di Bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante arrotondamento, per tale ragione la sommatoria delle singole poste unitarie potrebbe non coincidere con i valori totali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono state iscritte al costo di acquisto o di costruzione opportunamente rettificato dai relativi fondi di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI

Sono costituite da partecipazioni nella "Banca Etica Adriatica/CARIM" e nella "Cassa di Risparmio della Rep. di San Marino" che come da Delibera di Fusione del 28 dicembre 2015 ed Atto di Fusione del 9 giugno 2016, ha incorporato anche le azioni della SMF. Già nel 2015 a previsione di tale fusione era stato adeguato il valore della SMF, con il metodo del "patrimonio netto". Tale adeguamento era stato evidenziato nel conto "riserva di rivalutazione", per il 2016 si è preferito imputarla ad "altre riserve non distribuibili" adeguandoci a quanto previsto dall'atto di fusione suscitato. La partecipazione della Cassa di Risparmio della Rep. di San Marino è stata poi lasciata al valore dell'anno precedente non apportando svalutazioni, in quanto l'emissione delle azioni è avvenuta a capitale sociale invariato. La partecipazione CRSM post-fusione è pari ad Euro 7.259.862 derivante dal prodotto del valore nominale delle nuove (1.209.977) per il valore nominale delle stesse € 6. La partecipazione della Banca Etica Adriatica/Banca Carim, è stata adeguata al valore del 31/12/2016 comunicato da CARIM, la quale ha subito una svalutazione di Euro 587.897 rispetto al valore del 2015, determinato anche dalla situazione patrimoniale-finanziaria in cui si trova attualmente Banca CARIM.



SOCIETÀ UNIONE MUTUO SOCCORSO
REPUBBLICA SAN MARINO

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al loro valore nominale e comprendono investimenti in titoli obbligazionari subordinati CARISP.

RATEI ATTIVI

Nei ratei attivi, sono state iscritte le quote di interessi su titoli obbligazionari, di competenza al 31/12/16, ma che verranno accreditate nell'esercizio futuro.

FONDI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli ammortamenti effettuati, sono stati calcolati con riferimento al costo ed alla presunta vita utile del cespite iscritto. L'ammortamento è stato effettuato ai sensi dell'Allegato D (art. D9) della Legge 16 dicembre 2013 n. 166. e in termini monetari è pressoché invariato rispetto all'anno precedente.

PATRIMONIO

Il patrimonio ammonta ad Euro 12.973.270, con una perdita d'esercizio pari ad € 595.716, in tale voce è compresa anche la riserva non distribuibile nata dalla fusione SMF/CARISP.

FONDI DIVERSI - ACCANTONAMENTO RENDITE

Il Fondo Assegni Vitalizi è stato utilizzato nel corso dell'esercizio come consuetudine; effettuando anche l'accantonamento al 31/12/2016 secondo metodologia consolidata.

RATEI PASSIVI

In tale voce sono stati accantonati costi utenze dell'anno di competenza.

SPESE PER SERVIZI

Tali costi hanno subito un leggero incremento.

ONERI FINANZIARI

Come si potrà notare questo tipo di onere ha subito un notevole incremento rispetto al 2015; dovuto al fatto che nel 2016 si è avuta la svalutazione da partecipazione CARIM, tale voce comprende anche gli oneri ed interessi normalmente applicati dalle Banche sulle normali operazioni di conto corrente ed anche le ritenute applicate sugli interessi prodotti da investimenti in titoli obbligazionari.

ALTRI COSTI DI GESTIONE

Come già detto, la voce contabilmente ha subito un decremento rispetto al 2015, dovuto soprattutto tecnicamente alla variazione negativa delle voci "Contributi Fondo Solidarietà" e "Libri riviste e pubblicazioni".

RICAVI

Le componenti positive di reddito sono principalmente di carattere finanziario e derivano dai rendimenti, con relativi ratei di competenza, delle operazioni in titoli obbligazionari investiti nell'anno o negli anni passati e ancora in essere.

Nella voce "altri ricavi" invece, trovano allocazione i ricavi per affitti attivi i quali hanno subito un decremento rispetto al 2015, hanno subito un lieve decremento anche i ricavi per la riscossione delle quote sociali e d'iscrizione, gli incassi del 3 per mille pari ad Euro 482 utilizzati per le varie iniziative a sostegno del sociale e gli altri ricavi attestatisi ad Euro 9.388.

* * *

Signori Soci, in ragione di quanto esposto nella presente relazione, Vi invitiamo ad approvare il progetto di Bilancio e la presente relazione; Vi invitiamo inoltre a deliberare in diminuzione il Patrimonio a copertura della perdita d'esercizio, che è pari ad Euro 592.167,41=.

San Marino, 3 maggio 2017

Il Presidente

Dr. Marino Albani

